



MINISTERO  
DELL'INTERNO



# ANNUARIO STATISTICO

## Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza

*DUEMILAVENTUNO*



*Periodo di riferimento:  
2019-2021*



## PREMESSA

---

Il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco si colloca nell'ambito dell'organizzazione del Ministero dell'Interno quale struttura a cui è affidato, su tutto il territorio nazionale, il servizio di soccorso pubblico, anche per la difesa civile, e di prevenzione ed estinzione degli incendi, al fine di garantire la tutela della vita umana e la salvaguardia dei beni e dell'ambiente.

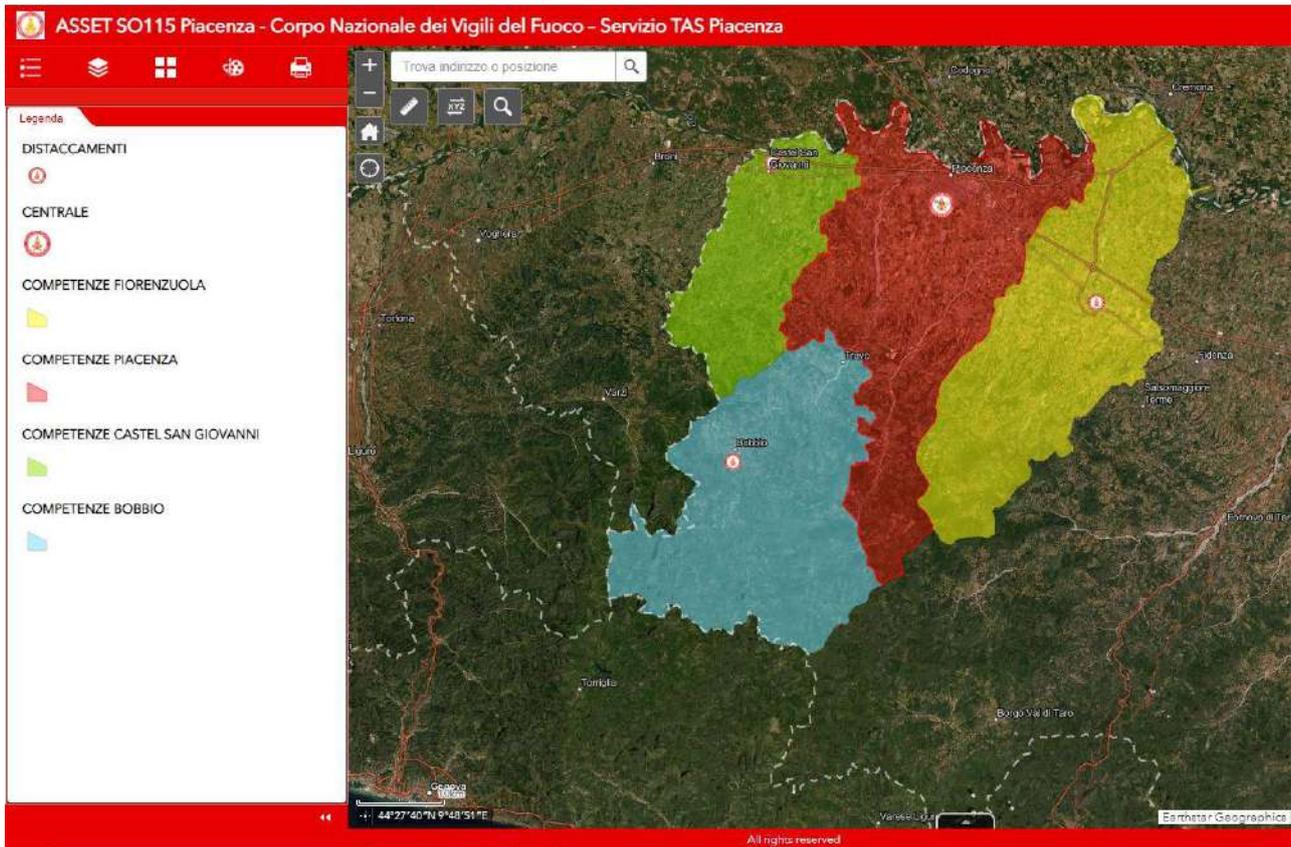
Oltre agli interventi di soccorso tecnico urgente e all'attività di prevenzione incendi espletata anche nel settore dei rischi di incidente rilevante, il Corpo nazionale assicura la vigilanza antincendio negli impianti sportivi e nei locali di pubblico spettacolo, la formazione degli addetti alla sicurezza antincendio, i presidi antincendio nei principali porti ed aeroporti civili, svolge le funzioni di organo di vigilanza ai sensi della vigente normativa per la tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, nonché in materia di lotta attiva contro gli incendi boschivi. Inoltre, il Corpo nazionale è la componente fondamentale del sistema nazionale di protezione civile e, con il coordinamento del competente Dipartimento, interviene in caso di calamità mobilitando le sezioni operative delle colonne mobili regionali. Per assolvere ai molteplici e delicati compiti di istituto, nel rispetto del principio di prossimità ai bisogni dei cittadini, il Corpo nazionale dei vigili del fuoco si articola sul territorio in Direzioni regionali, Comandi, distaccamenti permanenti e volontari, reparti e nuclei speciali. In tale contesto la statistica riveste un ruolo strategico, sia per gli aspetti di pianificazione operativa che per più generali finalità istituzionali, favorendo, mediante il monitoraggio e l'analisi delle attività svolte, il continuo aggiornamento dell'organizzazione del Corpo Nazionale, l'ottimizzazione dell'impiego delle risorse disponibili e il miglioramento dei servizi resi alla collettività.

A tal fine il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza in occasione della festività di Santa Barbara, redige "l'Annuario statistico", con il duplice obiettivo di sistematizzare e diffondere efficacemente le informazioni mettendole a disposizione, in modo organico, anche agli utilizzatori esterni all'Amministrazione e dare visibilità e contezza dell'operato svolto dal Comando Provinciale dei vigili del fuoco di Piacenza.



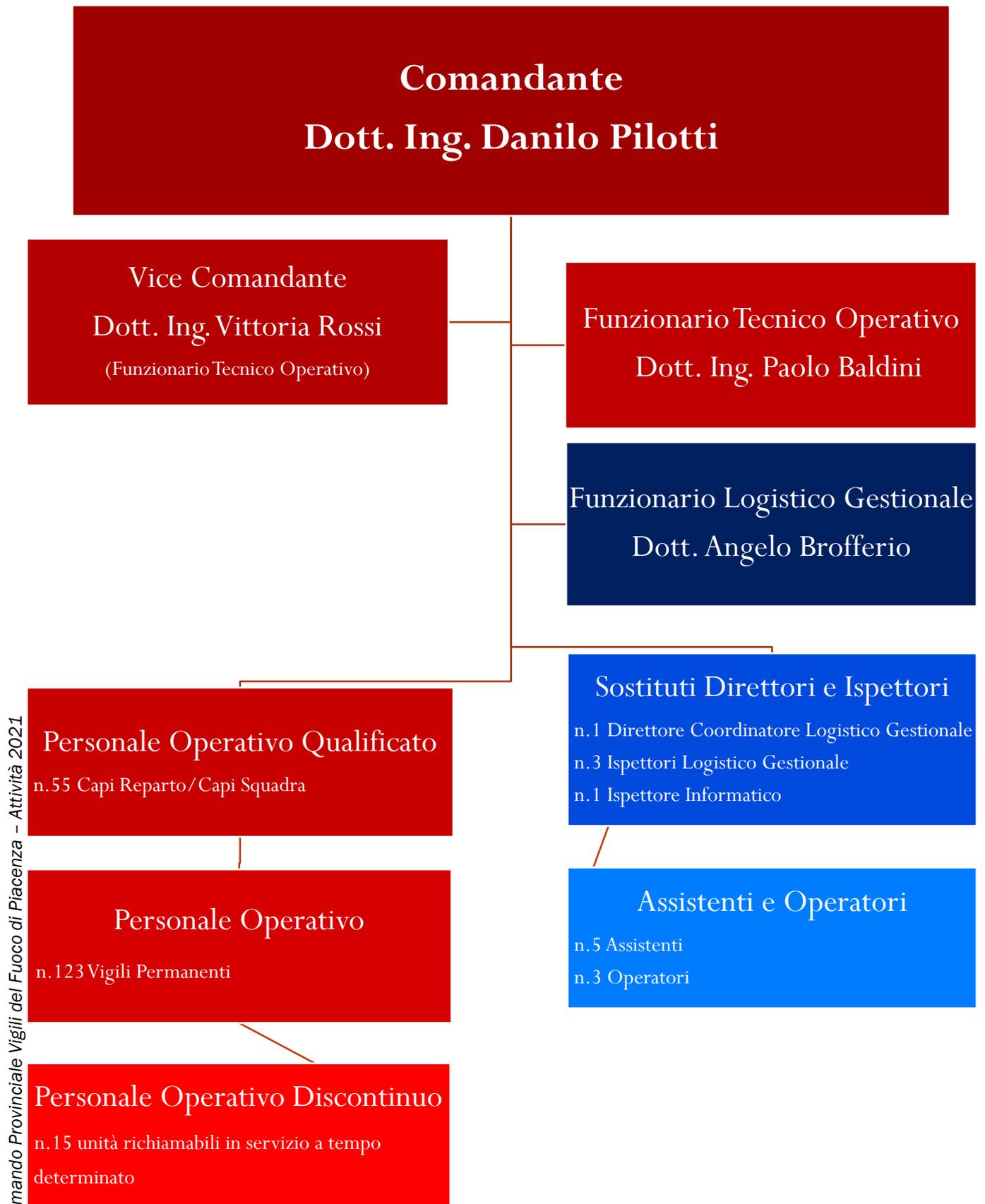
# 1. I numeri del Comando

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Piacenza, con Sede Centrale in Piacenza Strada Val Nure n. 9, si articola in una serie di distaccamenti territoriali in aggiunta alla predetta Sede Centrale.





Sono in servizio al Comando di Piacenza **195** unità così articolate:





Con riferimento al Personale operativo (**178** unità del ruolo di Capi-Reparto / Capi-Squadra e Vigili Permanenti), l'organizzazione funzionale del Comando prevede una dislocazione delle forze sul territorio così caratterizzata:

### **Sede centrale di PIACENZA**



- PERSONALE:  
*n. 15 Capi reparto, n. 11 Capi squadra, n. 54 Vigili*
- MEZZI:  
*n. 3 autopompaserbatoio, n. 2 autobotti, n. 1 autoscala, n.1 autogrù, n. 2 autofurgoni, n.3 fuoristrada, n. 1 carro UCL, n.1 furgone SAF, n.1 furgone per il soccorso acquatico, n. 10 autovetture, n. 1 bus 19 posti, n. 1 modulo incendi boschivi, 2 automezzi NBCR e NR, n. 1 colonna fari, n. 3 imbarcazioni.*



## Distaccamento permanente di FIORENZUOLA D'ARDA



### PERSONALE:

- n. 2 Capi reparto
- n. 3 Capi squadra
- n. 23 vigili

### MEZZI:

- n. 2 autopompaserbatoio
- n. 1 autobotte
- n. 2 campagnole
- n. 1 autovettura

## Distaccamento permanente di CASTEL SAN GIOVANNI



### PERSONALE:

- n. 1 Capo reparto
- n. 6 Capi squadra
- n. 21 vigili

### MEZZI:

- n.1 autopompaserbatoio
- n. 1 autobotte
- n. 2 campagnole

## Distaccamento permanente di BOBBIO



### PERSONALE:

- n. 1 Capo reparto
- n. 5 Capi squadra
- n. 22 vigili

### MEZZI:

- n.1 autopompaserbatoio
- n. 2 campagnole



Il personale VV.F. garantisce il soccorso non solo in occasione di incendi, ma anche in tutte quelle situazioni di emergenza quali ad esempio improvvisi o minacciati crolli strutturali, frane, piene, alluvioni o altra pubblica calamità, per le quali sono richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico ed idonee risorse strumentali.

### **G.O.S. (Gruppo Operativo Speciale - movimento terra)**

Il Gruppo Operativo Speciale movimento terra è di estrema importanza per le operazioni di soccorso. Aprire varchi, rimuovere le macerie, creare delle strade alternative per raggiungere i luoghi delle sciagure, sono le loro maggiori peculiarità.



L'utilizzo di questo gruppo, dalla prima fase di intervento ha permesso di ridurre di gran lunga, rispetto al passato, i tempi delle operazioni di soccorso.

I mezzi assegnati al G.O.S. sono: Escavatori e pale meccaniche di vario tipo con dotazioni anche per effettuare demolizioni di fabbricati fino a 12 metri, trattore stradale e carrello per il trasporto dei mezzi, autocarro per il trasporto di macerie.

Il Nucleo Provinciale si compone di n. 24 unità.





## **N.B.C.R. (Nucleo Batteriologico Chimico Radiometrico)**

Nucleo specializzato che viene attivato quando esiste un fondato pericolo di contaminazione da sostanze nucleari, biologiche, chimiche e radiologiche, in grado di provocare danni a persone, animali o cose. Si distinguono dagli altri pompieri per la particolarità degli indumenti che indossano e sono specializzati ad intervenire in situazioni veramente eccezionali. Il nucleo è composto da:

- n. 1 unità con competenze di "Gestione direttiva"
- n. 2 unità con competenza di "Esperto Regionale"
- n. 26 unità che hanno competenze di "Esperti Provinciali"



## **N.R. (Laboratorio Radiometrico)**

Si occupa del rilevamento di radioattività alfa, beta e gamma (fondo naturale e rilasci da incidente) con misura periodica settimanale di eventuale contaminazione in aria. Sul territorio provinciale sono attive inoltre 9 centraline XR33 per la rilevazione radiometrica in continuo e teletrasmissione delle misure. Gli operatori addetti sono 8 unità.





## NUCLEO S.A.F. (Speleo Alpino Fluviale)

E' costituito da:

- n. 27 unità che hanno partecipato al corso di livello superiore 1B; la preparazione conseguita consente loro di operare autonomamente, in sicurezza, su terreni impervi o a grandi altezze.
- n. 5 unità in possesso di brevetto 2A che consente l'impiego di tecniche per il soccorso con barelle e il coordinamento di squadre in operazioni complesse.
- n. 1 unità in possesso di brevetto 2B, che consente l'impiego di tecniche per il soccorso con barelle, il coordinamento di squadre in operazioni complesse ed operazioni di soccorso con l'impiego dell'elicottero.
- n. 28 unità fluviali sono in grado di portare soccorso in ambito alluvionale ed acquatico in genere.





## SOCCORSO ACQUATICO DI SUPERFICIE

Tutto il personale è in possesso della qualifica di "autoprotezione in ambito acquatico" e n.74 unità sono in possesso della patente nautica.

n. 34 unità sono abilitate alla conduzione dei mezzi anfibi

n. 1 unità è abilitata alla conduzione di moto d'acqua (PWC)

n. 10 unità sono operatori di soccorso acquatico.



## T.A.S. (Topografia applicata al soccorso)

Il nucleo TAS si occupa di ricerca, soccorso persone e interventi NBCR collaborando con gli altri nuclei (SAF, sommozzatori, NBCR, elicotteristi, cinofili...). Il nucleo coordina dall'UCL (sala operativa mobile) le squadre impegnate sul territorio e gli altri Enti presenti in posto. Si occupa di raccolta e schedature su supporto informatico delle aree perlustrate in caso di ricerca persona; in interventi più complessi di tipo NBCR si occupa della definizione della zona rossa, arancione e gialla, nonché delle vie di accesso e di uscita da tali zone. Si utilizzano cartografie digitalizzate e GPS.

Il nucleo provinciale si compone di:

- n. 6 unità di 2° livello
- n. 47 unità di 1° livello.



## TLC (Telecomunicazioni)

Si occupa della gestione della comunicazione radio e ripetitori radio nel territorio provinciale.

Il Nucleo Provinciale si compone di n. 2 unità.

## LABORATORIO D.P.I. (Dispositivi protezione individuale)

Si occupa della gestione e manutenzione degli autoprotettori ed esplosimetri.

Gli operatori addetti sono 28 unità.





## 2. Corsi di formazione professionale

Oltre all'attività di addestramento ed aggiornamento ordinario, sono stati svolti i seguenti corsi di formazione:

### CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI PRESSO IL COMANDO

Corso Estensione Autogr	n.4 (+6 altri comandi)
Corso NBCR LIV II - Piacenza	n.5 unità

### CORSI DI FORMAZIONE SVOLTI PRESSO ALTRE STRUTTURE E CONTRIBUTI DI FORMAZIONE AD ALTRI COMANDI

*(altri Comandi, Direzioni Regionali, Scuole centrali ecc.)*

Aggiornamento Speleo Alpino Fluviale livello Basico	n.1 unità
Polizia Giudiziaria (Bologna - FAD)	n.8 unità
Prevenzione Incendi, moduli 1 – 2 (Bologna -FAD)	n.12 unità
Patente Nautica I cat. (Ravenna)	n.3 unità
Polizia Giudiziaria (Parma - FAD)	n.8 unità
Polizia Giudiziaria (Istituto Superiore Antincendio)	n.1 unità
Prevenzione Incendi, moduli 3 - 4 (Rimini - FAD)	n.11 unità
Patente Terrestre III cat. (Parma)	n.2 unità
Aggiornamento Speleo Alpino Fluviale livello Basico	n.1 unità
Polizia Giudiziaria (Bologna - FAD)	n.8 unità
Dissesti Statici ( Istituto Superiore Antincendio)	n.1 unità
Topografia Applicata al Soccorso livello 1 (Bologna)	n.3 unità
Fire Investigation (Istituto Superiore Antincendio - FAD)	n.1 unità
Nucleo Batteriologico Chimico Radiometrico livello III (Venezia)	n.1 unità
Patente Nautica I cat. (Ravenna)	n.4 unità
Gestione Sindacale e Tecniche di Negoziazione (Ist.Sup.Antincendio - FAD)	n.1 unità
Autoprotezione in ambiente acquatico	n.3 unità
Statistica per il controllo di gestione (Istituto Superiore Antincendio - FAD)	n. 1 unità
Patente nautica II^ categoria	n. 1 unità
Patente terrestre II^ categoria	n. 4 unità
Unità organizzative tecnico logistiche (Istituto Superiore Antincendio - FAD)	n. 1 unità



Guida su terreno non preparato	n. 4 unità
Addetti centro mobile di revisione	n.1 unita
Valutatori AEDES Livello 2	n. 1 unità
Topografia Applicata al Soccorso livello 2	n.1 unità
Formazione Speleo Alpino Fluviale livello 2	n.1 unità
Corso/seminario addetti laboratorio auto-protezione	n. 12 (+8 altri comandi)
Prevenzione Incendi, moduli 5-8	n.12 unità

### 3. Statistica interventi di soccorso

In base a quanto stabilito dal Decreto Legislativo 8 marzo 2006, n.139, e successive modifiche introdotte con il Decreto Legislativo n. 97 del 29 maggio 2017, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, è una struttura dello Stato ad ordinamento civile, incardinata nel Ministero dell'Interno Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, per mezzo della quale il Ministero dell'Interno assicura il servizio di soccorso pubblico e di prevenzione ed estinzione degli incendi su tutto il territorio nazionale, nonché lo svolgimento delle altre attività assegnate al Corpo nazionale dalle leggi e dai regolamenti. Inoltre, il Corpo nazionale è componente fondamentale del servizio nazionale di protezione civile ai sensi dell'articolo 10 del Decreto legislativo 2 gennaio 2018, n°1.

Al fine di salvaguardare l'incolumità delle persone e l'integrità dei beni, il Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco assicura gli interventi tecnici caratterizzati dal requisito di immediatezza della prestazione, per i quali siano richieste professionalità tecniche anche ad alto contenuto specialistico e idonee risorse strumentali.

In questo paragrafo vengono mostrate varie elaborazioni statistiche attinenti agli interventi di soccorso tecnico urgente effettuati dal Comando dei Vigili del Fuoco di Piacenza nel triennio 2019-2021 (fino al 31 ottobre).



## Andamento degli interventi nel triennio 2019-2021

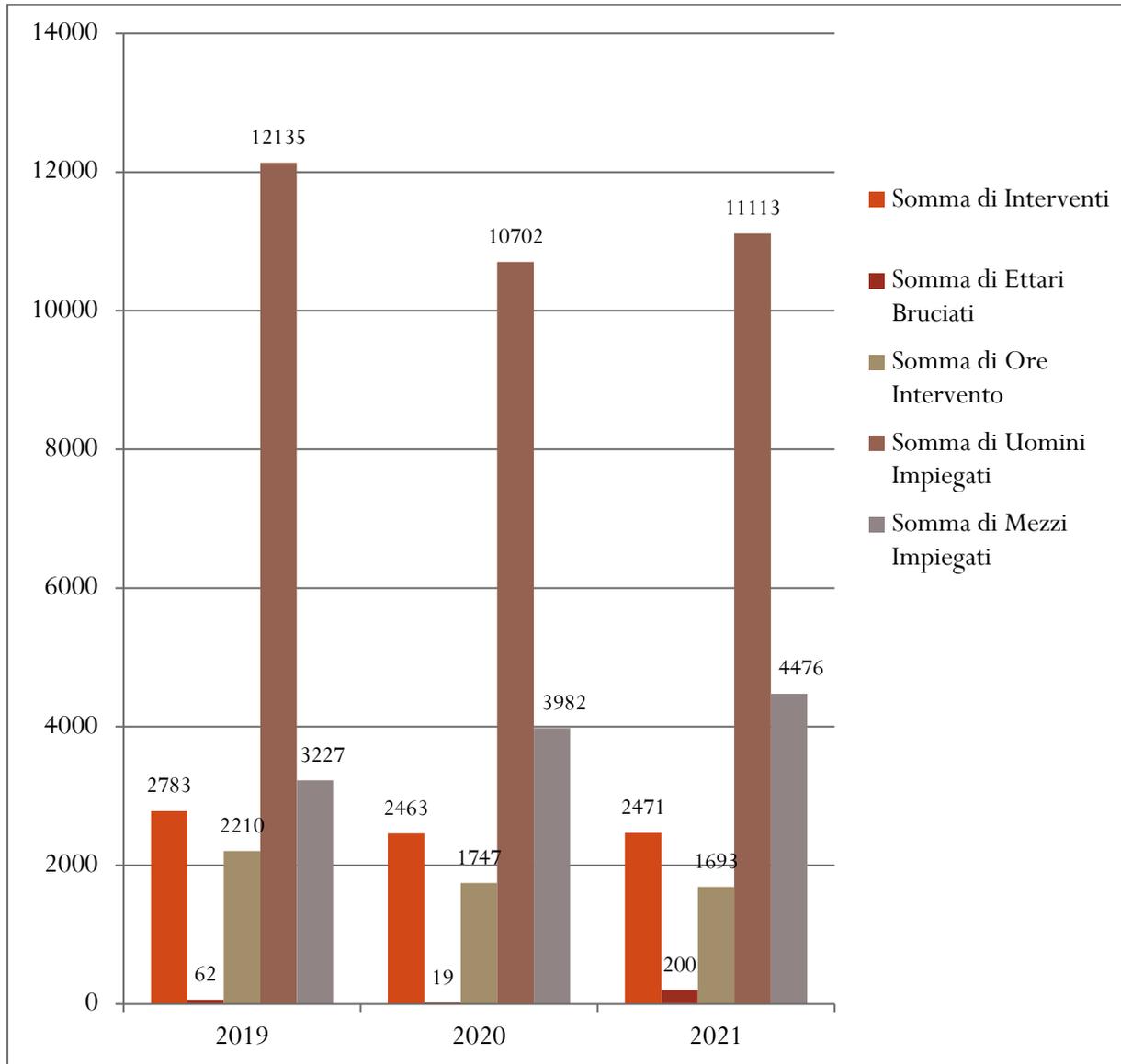


Grafico 1

I dati indicati nel 'grafico 1' si riferiscono allo stesso periodo (gennaio-ottobre) di ciascuno degli anni 2019-2020-2021.

Tale grafico rileva:

- un calo di richieste di intervento rispetto al 2019 (in ragione delle misure anti contagio da SARS-CoV-2);
- un costante aumento del numero di mezzi impiegati;
- un aumento degli ettari di vegetazione bruciata.



## Media minuti di arrivo dalla chiamata di soccorso sul luogo di intervento

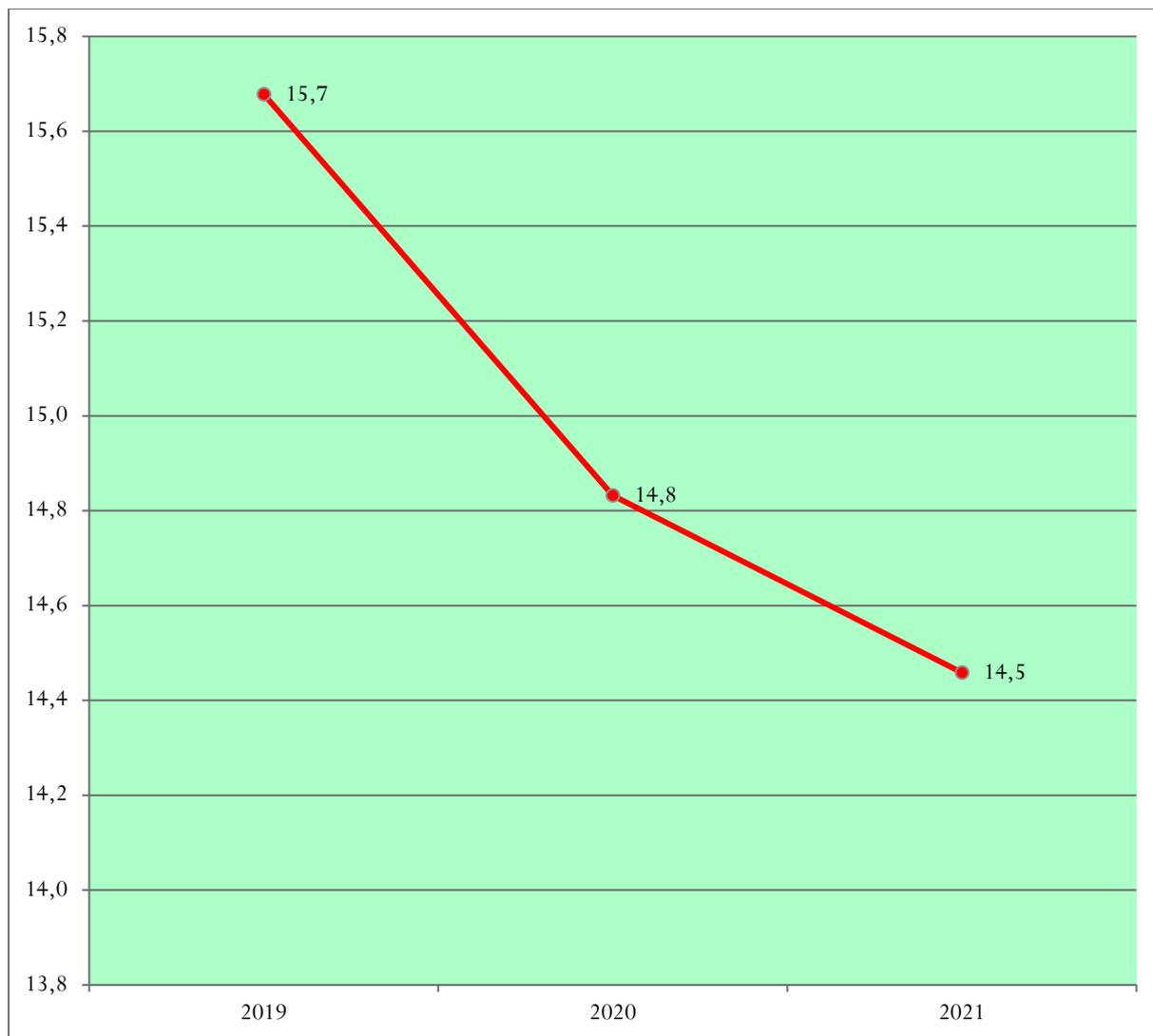


Grafico 2

Nel 'grafico 2' si apprezza un miglioramento dei tempi medi di risposta dei Vigili del Fuoco; tale miglioramento è ancora più apprezzabile analizzando il 'grafico 4' che rileva un calo, in percentuale, di interventi eseguiti nello stesso comune in cui è presente una sede di servizio.



## Durata degli interventi

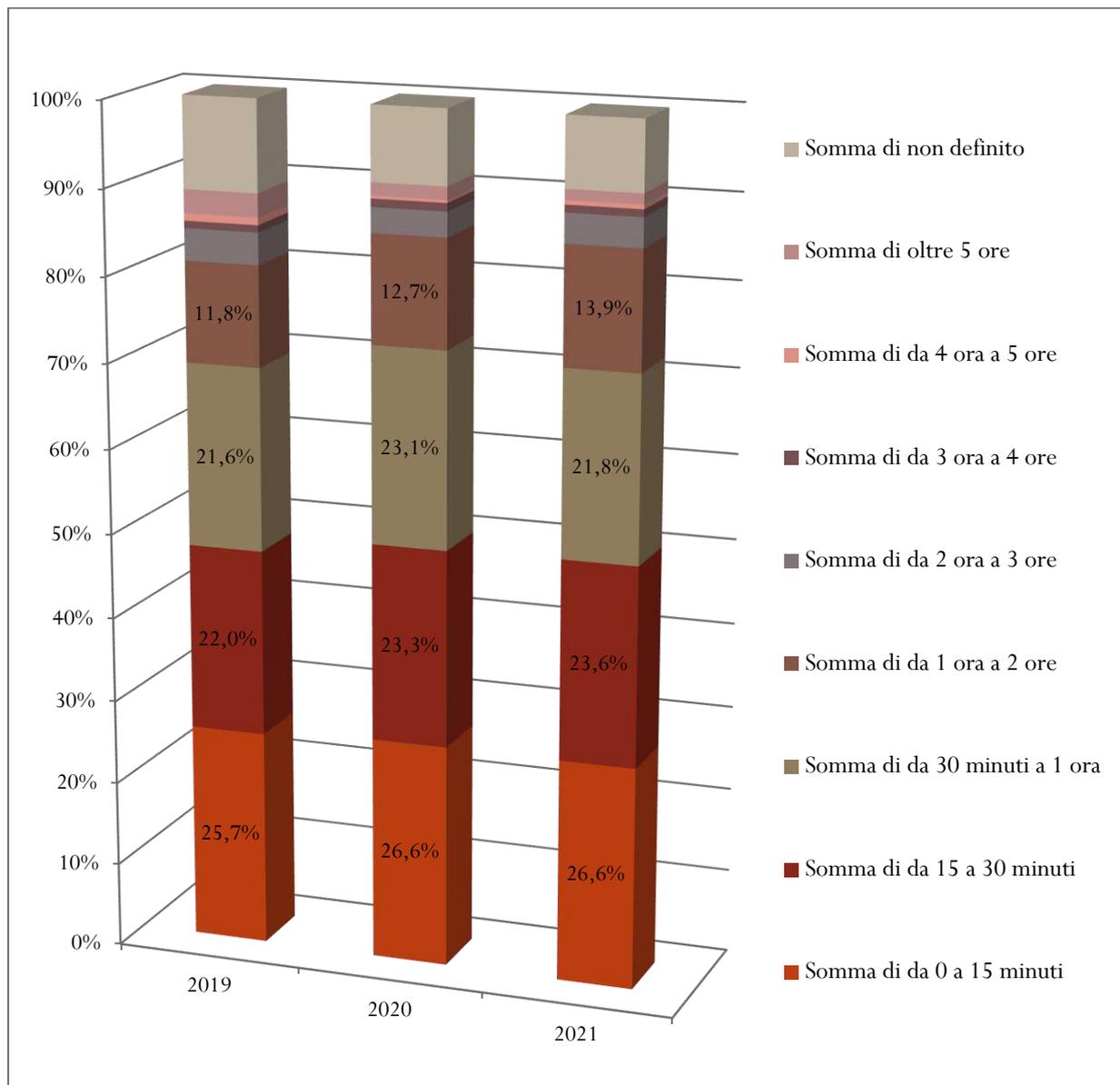


Grafico 3

Il 'grafico 3' riporta un aumento in percentuale degli interventi con durata inferiore ai 30 minuti nel biennio 2020-2021 ed un progressivo aumento degli interventi di durata superiore ad 1 ora.



## Comuni del territorio provinciale oggetto degli interventi di soccorso

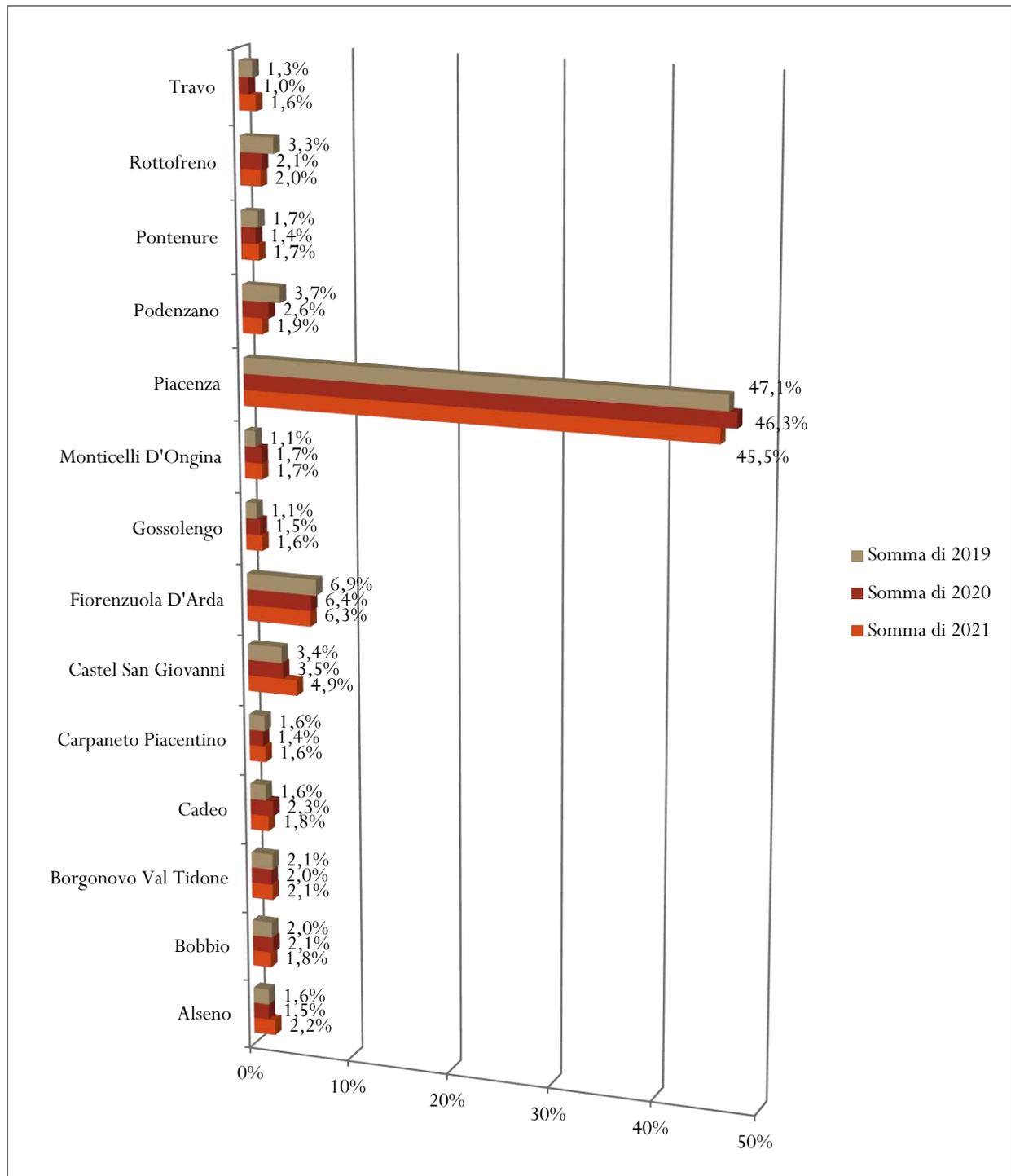
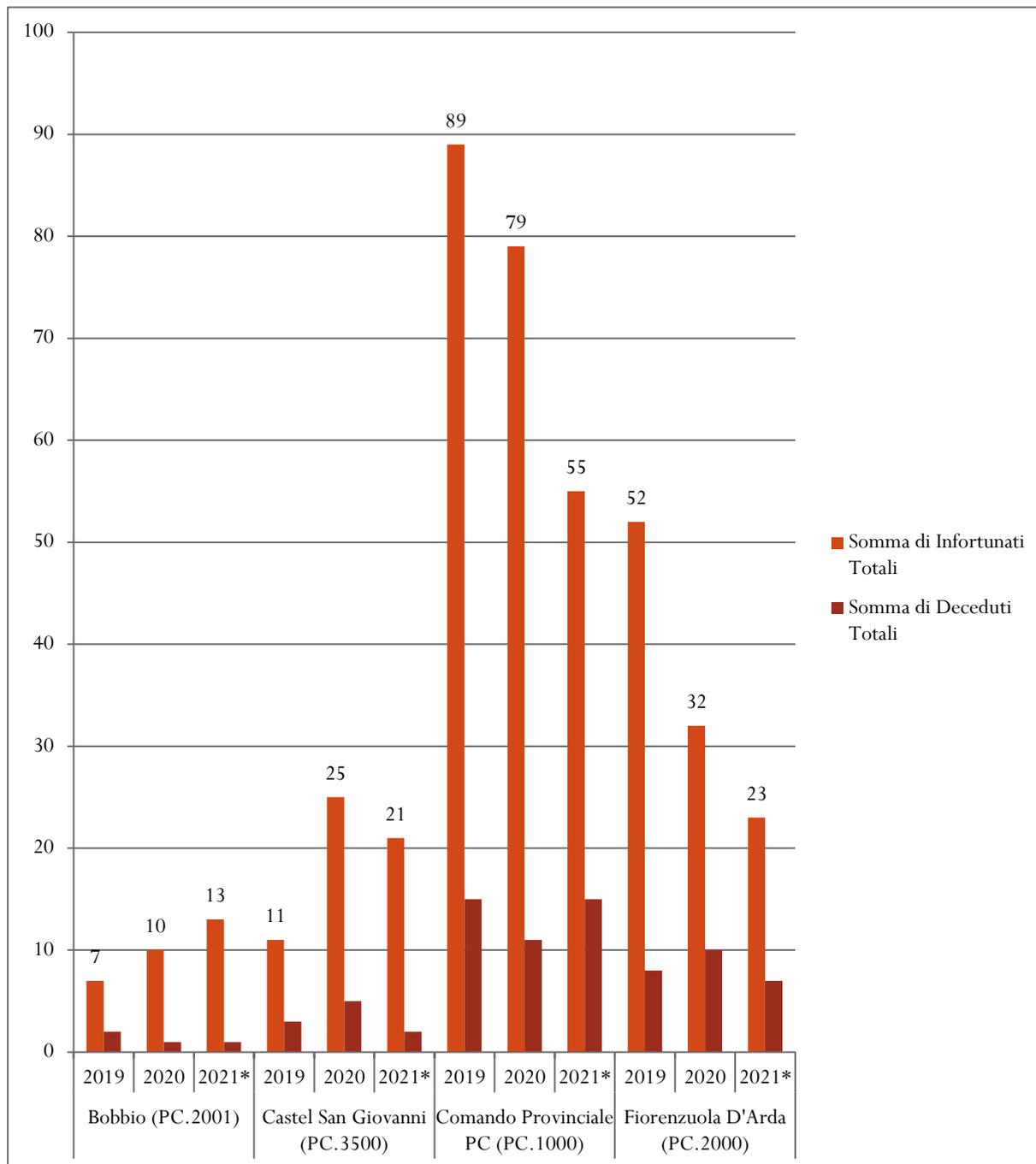


Grafico 4

Analizzando il 'grafico 4' si nota un calo degli interventi nei comuni in cui è presente una sede di servizio ad eccezione del comune di Castel San Giovanni i cui interventi sono balzati dal 3,4% del 2019 al 4,9% di quest'anno. Tale dato si riflette anche nel numero di persone civili infortunati come rileva il 'grafico 5'.



## Interventi nel triennio con persone soccorse (civili) infortunati o deceduti diviso per sedi di servizio



\* per il 2021 dati parziali (da gennaio a ottobre)

Grafico 5

Analizzando il 'grafico 5' è possibile apprezzare in provincia una riduzione dei civili infortunati; in controtendenza il dato che riguarda il territorio 'raggiunto' dalle squadre di soccorso di Castel San Giovanni e di Bobbio.



## Andamento mensile degli interventi effettuati nel triennio 2019-2021

(riferiti ai primi 10 mesi di ciascun anno)

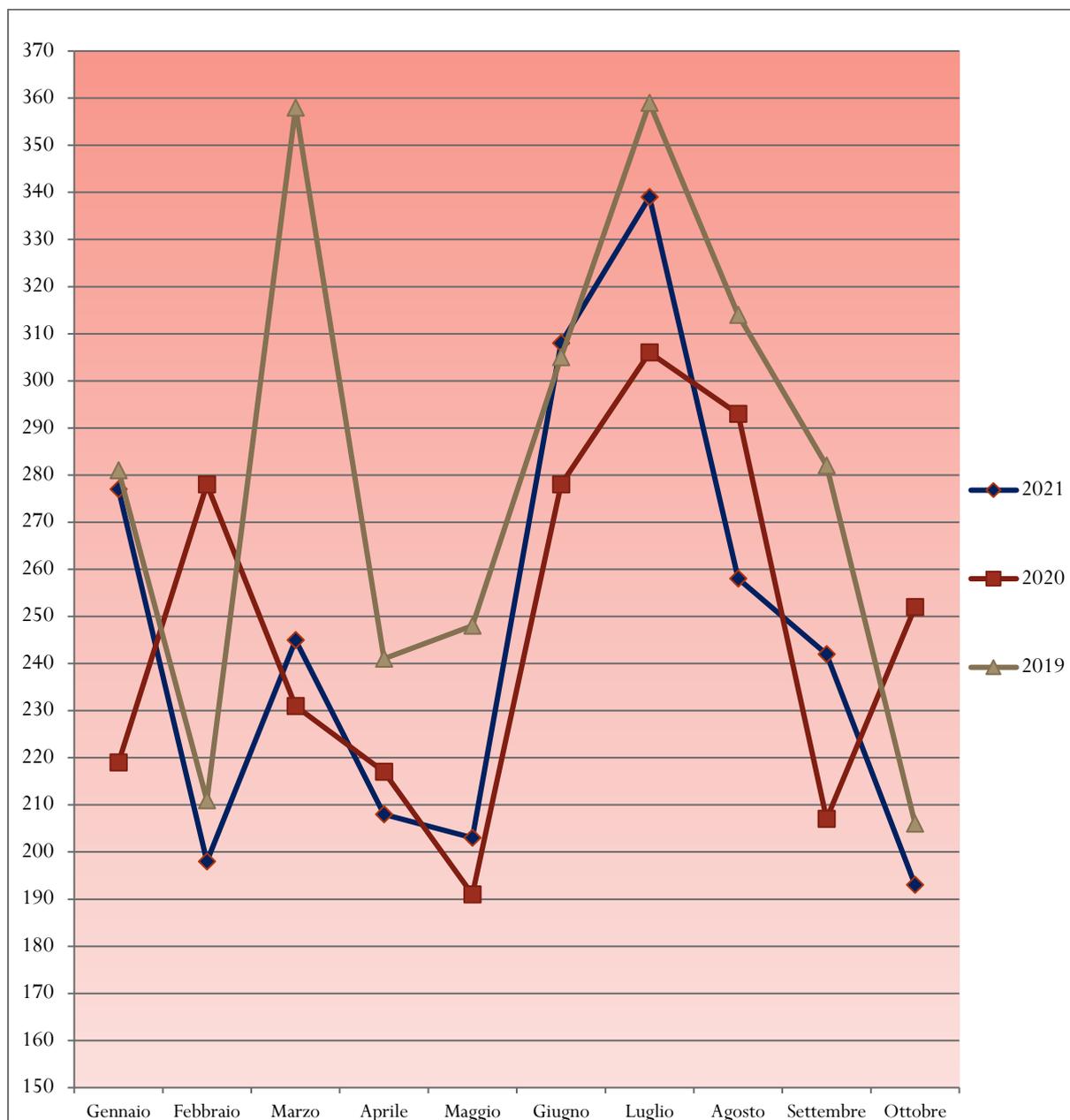


Grafico 6

Osservando la rilevazione degli interventi svolti nel triennio si nota un aumento degli interventi nel periodo Giugno – Agosto, causa incendi boschivi e sterpaglie.



## Andamento degli interventi per tipologia (principali) triennio 2019-2021

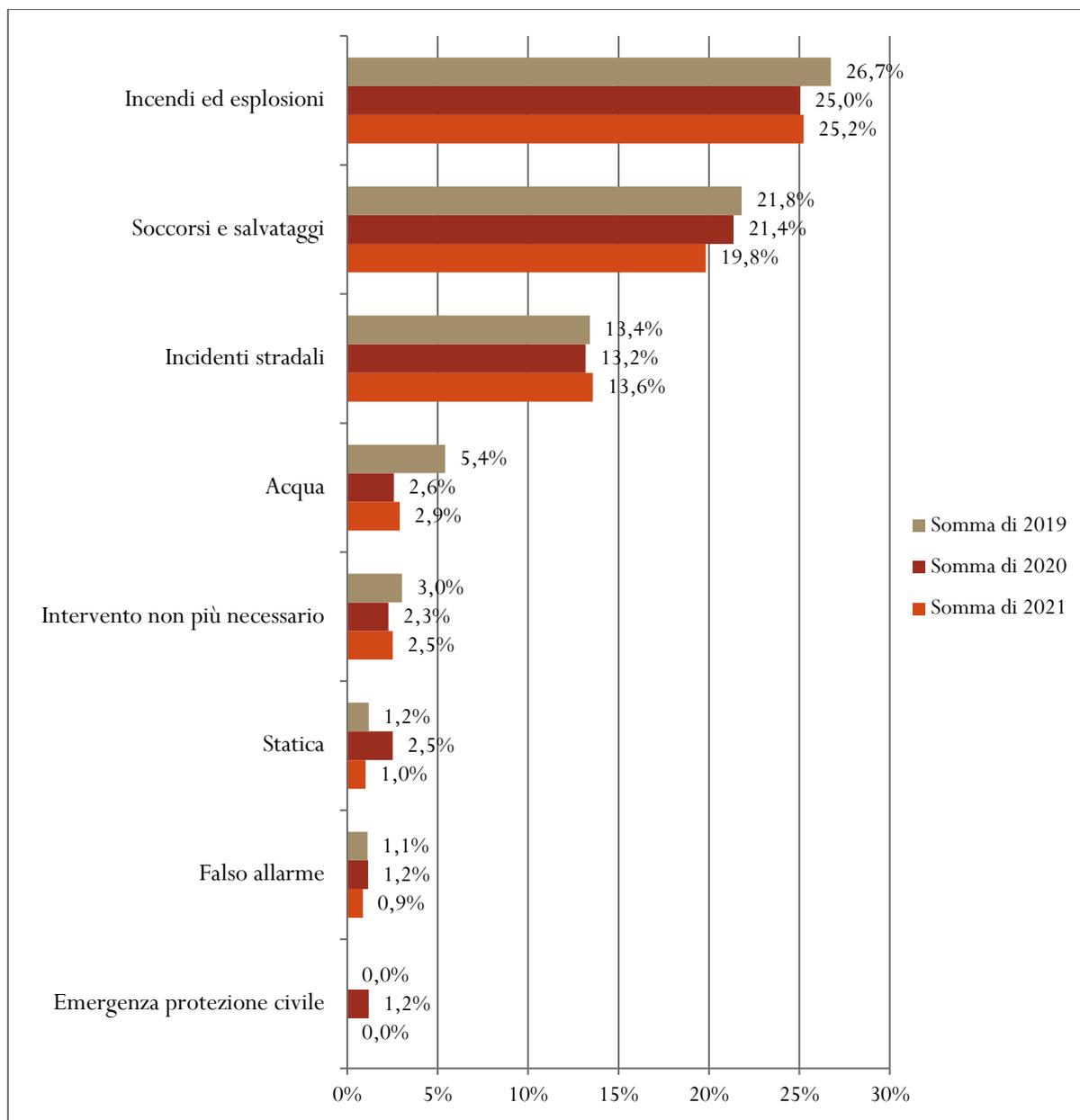


Grafico 7

Osservando il 'Grafico 7' si nota che circa un intervento su due interessa la tipologia "Incendi ed esplosioni" e "Soccorsi e salvataggio".

Si nota anche un calo, rispetto al 2019, della tipologia "Intervento non più necessario" spesso risolti dagli operatori di sala operativa, e della tipologia di intervento "Falso allarme".



## Raggruppamento degli interventi per 'sostanza' (principali) triennio 2019-2021

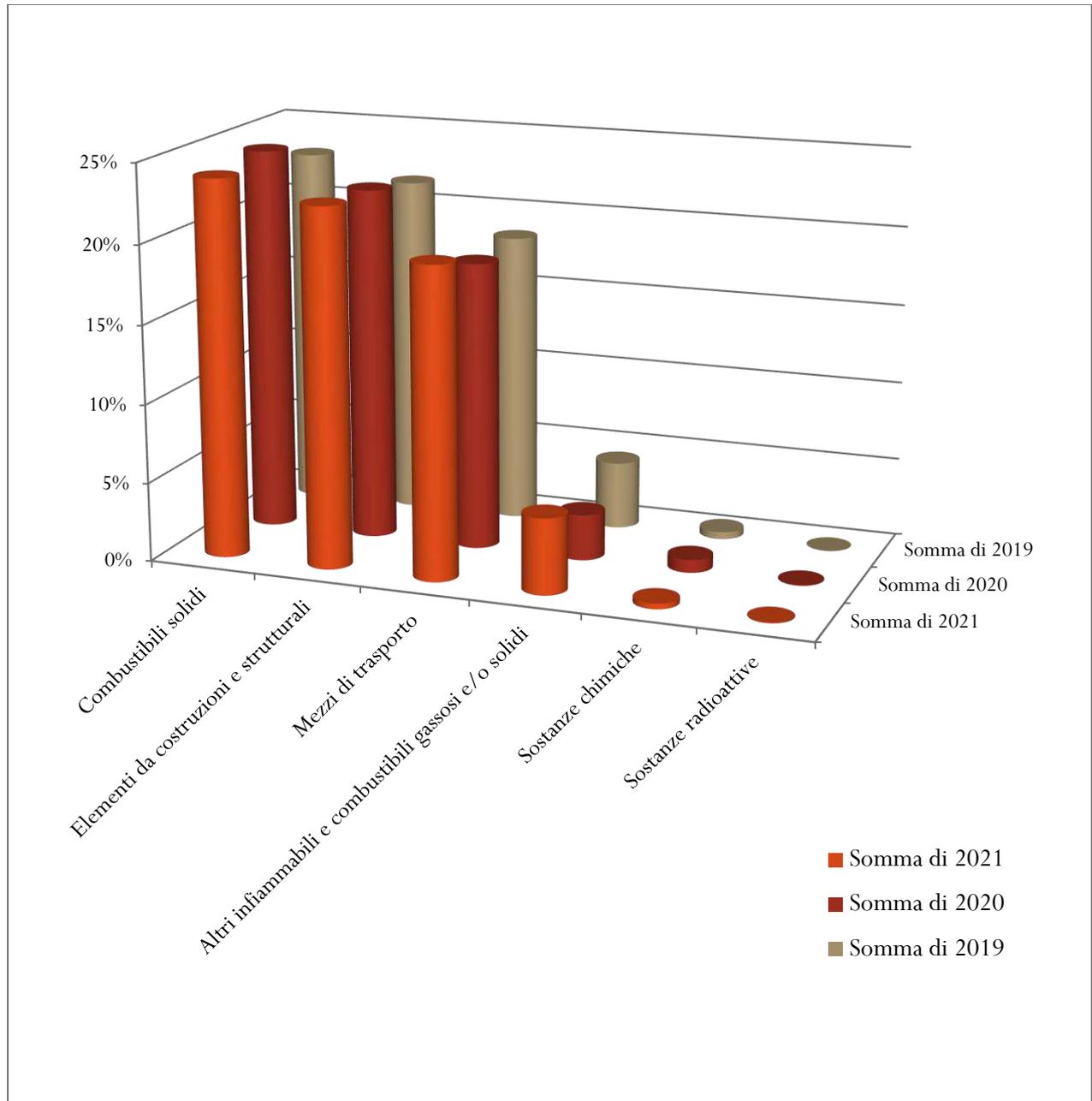


Grafico 8

I 'Combustibili solidi' gli 'Elementi da costruzioni e strutturali' ed i 'Mezzi di trasporto' rimangono i principali 'elementi/sostanze' coinvolti negli interventi.



## 4. Prevenzione incendi e vigilanza

L'obiettivo di questa indagine è di ottenere un quadro conoscitivo sia sull'andamento dei procedimenti di prevenzione incendi per le attività soggette ai controlli da parte del C.N.VV.F. ai sensi del D.P.R. 151/2011 che sull'andamento dei servizi di vigilanza antincendio svolti dai vigili del fuoco. Lo scopo della rilevazione è di ottenere un quadro conoscitivo sull'andamento delle attività soggette all'obbligo dei controlli o sottoposte ai servizi di vigilanza antincendio nonché allo scopo di disporre di dati utili ai fini dell'ottimizzazione delle risorse dell'organizzazione centrale e periferica del corpo.

### **Prevenzione incendi**

I dati relativi ai provvedimenti di prevenzione incendi riguardano le istanze e segnalazioni, nell'anno di riferimento, che i responsabili delle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi sono tenuti a presentare al competente Comando VV.F., ai sensi del D.P.R. 151/2011.

Il D.P.R. 151/2011 distingue le attività sottoposte ai controlli in tre categorie A, B e C assoggettate a una disciplina differenziata in relazione al rischio connesso all'attività, alla presenza di specifiche regole tecniche e alle esigenze di tutela della pubblica incolumità.

<i>Esame progetto</i>	<i>Istanze presentate</i>	129
	<i>Istanze evase</i>	115
<i>Segnalazioni Certificate di Inizio Attività</i>	<i>SCIA presentate</i>	448
	<i>CPI rilasciati</i>	34
	<i>Verbali di visita</i>	203
<i>Rinnovo CPI</i>		482
<i>Partecipazione a Commissioni varie</i>		34

### **Vigilanza**

Per vigilanza antincendio si intende il "servizio di presidio fisico reso in via esclusiva e a titolo oneroso del Corpo nazionale con proprio personale e mezzi tecnici nelle attività in cui fattori comportamentali o sequenze di eventi incontrollabili possono assumere rilevanza tale da determinare condizioni di rischio non preventivabili e quindi non fronteggiabili soltanto con misure tecniche di prevenzione. La vigilanza antincendio è finalizzata a completare le misure di sicurezza peculiari dell'attività di prevenzione incendi, a prevenire situazioni di rischio e ad assicurare l'immediato intervento nel caso in cui si verifichi l'evento dannoso".

Detti servizi vengono di norma espletati presso i locali di pubblico spettacolo ed intrattenimento ma, in generale, possono essere espletati, su richiesta dei soggetti



responsabili e compatibilmente con la disponibilità di personale e mezzi del C.N.VV.F., anche presso altre attività quali ad esempio porti, stabilimenti, impianti, ecc. I servizi di vigilanza prestati dal Comando provinciale Vigili del Fuoco di Piacenza sono stati n. 46 con l'impiego di squadre composte da n. 5 unità V.F.

<i>Teatri/Cinema</i>	14
<i>Esposizioni e mostre</i>	26
<i>Auditorium</i>	4
<i>Impianti sportivi - chiuso</i>	-
<i>Circhi / teatri tenda</i>	-
<i>Impianti sportivi - aperto</i>	-
<i>Porti</i>	-
<i>Fiere</i>	2
<i>Discoteche</i>	-
<i>Teatri all'aperto</i>	-
<i>Teatri di posa/studi</i>	-

## 5. Ufficio Polizia Giudiziaria

L'ufficio di Polizia Giudiziaria del Comando Provinciale è stato un valido supporto ai competenti Organi di Polizia Giudiziaria per le attività investigative connesse al soccorso tecnico urgente e alle attività di controllo.

---

<i>Comunicazioni notizie di reato</i>	60
---------------------------------------	----

---

## 6. Formazione professionale per addetti antincendio aziendali (D.Lgs. 81/08, D.Lgs 139/06 e legge 609/96)

<i>Corsi di Formazione effettuati</i>	4
<i>Operatori formati</i>	61
<i>Commissioni di esame</i>	9
<i>Attestati di idoneità rilasciati</i>	102
<i>Attestati di frequenza</i>	82
<i>Corsi di aggiornamenti effettuati</i>	9